

VareseNews

Cina e Camelie a villa della porta Bozzolo

Pubblicato: Mercoledì 8 Marzo 2006

Sarà che la camelia è tradizionalmente patrimonio del sol Levante (tanto da dare il nome a diverse varietà del delicato fiore bianco) tanto quanto lo è del lago Maggiore (che ha appena riempito di camelie i premiati alle olimpiadi di Torino), ma quella che si presenta a **Villa della Porta Bozzolo** a Casalzuigno, con la quindicesima edizione delle giornate delle camelie – è una **buonissima occasione per un gemellaggio Italia – Cina**.

La manifestazione promossa dal FAI che raduna da 15 anni amatori, vivaisti e collezionisti, si riempie infatti quest'anno di atmosfere cinesi, e per di più a tutto tondo: con un **programma che va dai fiori all'artigianato, dalla fotografia interculturale al ping pong**.

Innanzitutto, la **manifestazione floreale del 18 e 19 marzo**: realizzata dal FAI in collaborazione con la Società Italiana della Camelia e ospitata, nella parte delle **camelie recise**, nelle splendide sale della villa. Nel "giardino segreto" della villa stessa invece saranno esposte e **messe in vendita piante** di camelia e di specie affini – tra le quali la *Gordonia chrysantra*, scoperta nel 1912 da George Forrest a 3000 metri sulle montagne dello Yunnan in Cina, la *Camellia sinensis* dalle cui foglioline si ricava il tè, la varietà di *Camellia japonica* "Kuro Tsubaki", nota anche come Camelia nera.

Sabato 18 marzo delle Camelie e di Cina si parlerà pure: in collaborazione con la Società Italiana della Camelia e International Camellia Society alle 15 è prevista infatti una conferenza i cui relatori sono Gianmario Motta e Andrea Corneo. Tema: "**Yunnan**, il paese delle nuvole: le foreste di camelia nelle montagne cinesi" dove Motta parla dello Yunnan, uno dei più begli scrigni botanici del mondo, che conta centinaia di specie spontanee di camelie, rododendri, orchidee. La seconda si intitola "**Cha-hua** : camelie ad **Hong Kong**", area che comprende vaste foreste, di grande ricchezza botanica, in cui sono state scoperte specie spontanee dai fiori spettacolari, come la *Camellia granthamiana*.

La domenica 19 marzo invece, sarà più dedicata all'incontro con la cultura cinese realizzata con l'Associazione Italia-Cina e il Consolato della Repubblica Popolare di Cina in Milano. Tra una dimostrazione di **Shaolin Kungfu** e una **partita di ping pong**, le **iniziative** domenicali sono davvero molte, **spesso dedicate ai bambini**: come "Il lupo del Nord": narrazione in musica o il laboratorio creativo "Lanterne cinesi".

Per i più grandi invece, mescolati tra una mostra fotografica di Ming Junfu, Console Generale della Repubblica Popolare di Cina e membro della prestigiosa China Photograph Association, che esprime "L'Italia vista da un grande fotografo cinese" e due mostre di dipinti di artiste cinesi, ci sarà un **ampio spazio dedicato al tè**: con un incontro, "**Colori e sapori di Cina**", che è anche un viaggio di Lomehing, gastronomo cinese, fra le spezie e il thé, che racconterà come e perché si alternano i gusti piccanti, salati e dolci in un menù cinese, e altre curiosità su un paese in cui, secondo l'antico detto, tutto aveva un ruolo in pentola, "tutto tranne le piume".

Nello spazio espositivo del Baco da seta , “**L’Arte di Offrire il Thé**”, realtà milanese impegnata a trasmettere la filosofia del ricevere e la conoscenza del mondo e delle tradizioni del thè, allestirà invece uno spazio dedicato alla **degustazione** aperto a tutti. E non mancherà **un’esposizione di oggetti di artigianato** proveniente dalla Cina: oggetti per la casa e la persona, pennelli cinesi e nécessaire per la scrittura, gioielli, abbigliamento tradizionale e ...”cineserie”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it